



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano 	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (<i>IdSua:1588557</i>)
Nome del corso in inglese 	Health Professions of Rehabilitation Sciences
Classe	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	-
Tasse	https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Tasse_e_agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

Struttura didattica di riferimento			MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA (Dipartimento Legge 240)			
Eventuali strutture didattiche coinvolte			MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE			
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRAGINA	Luca		RU	1	
2.	CERAVOLO	Maria Gabriella		PO	1	
3.	FRATESI	Claudio		ID	1	
Rappresentanti Studenti			TASCINI COSTANZA costanza.tascini@gmail.com MARTINELLI GIORGIA giorgiamartinelli1Ebt@gmail.com POSSANZINI MARTINA possanzini.martina@gmail.com CARBONI LUCIA carboni.luci@gmail.com CARLONI MICHELA S1113764@studenti.univpm.it			
Gruppo di gestione AQ			LUCIA CARBONI MICHELA CARLONI MARIA GABRIELLA CERAVOLO PATRIZIA LOPEZ GIORGIA MARTINELLI MARTINA POSSANZINI			
Tutor			Maria Gabriella CERAVOLO Rosaria GESUITA Raffaele GIORGETTI Marta CERIONI			



Il Corso di Studio in breve

15/04/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della riabilitazione, Classe LM/SNT2, ha lo scopo di formare operatori sanitari dotati di competenze gestionali, formative e di ricerca negli ambiti pertinenti alle professioni ricomprese nella classe, ovvero, podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale

Quadro di riferimento nazionale

Attualmente, in Italia, l'offerta di formazione per i futuri laureati magistrali della classe SNT/2 è molto limitata rispetto alla richiesta (il rapporto tra numero di domande e posti (D/P) disponibili è pari a 2,4 e, nelle regioni limitrofe alla Regione Marche (Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio) il rapporto D/P oscilla tra 1,6 (Università di Ferrara) e 4,0 (Università de L'Aquila).

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea abilitante delle professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale, educatore professionale) ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario abilitanti e equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data, modalità di svolgimento e numero di iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Sbocchi professionali del laureato magistrale:

- ruolo di Direttore delle attività didattiche professionalizzanti nei Corsi di Laurea di I livello in ambito sanitario, per il quale previsto il possesso della Laurea Magistrale, ai sensi del Decreto del 19 febbraio 2009 del MIUR di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla 'Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie' e della nota Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 maggio 2013;
- ruolo di Docente a contratto nei Corsi di Laurea sanitari, per il quale è previsto il possesso della Laurea Magistrale, ai sensi della nota MIUR dell'8 maggio 2013;
- dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia) ai sensi della Legge del 10 Agosto 2000, n.251 e della legge 43/2006;

Formazione post-laurea

La Laurea Magistrale consente l'accesso a corsi di Dottorato di ricerca e la fruizione di Assegni di ricerca, previa prova concorsuale, presso Istituzioni universitarie.

Percorso formativo

Il Corso ha durata biennale, quantificato in 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

La frequenza alle attività teoriche è obbligatoria; per essere ammesso a sostenere le prove di profitto lo studente deve aver frequentato almeno il 70% delle attività di didattica formale e non formale programmate. Per il tirocinio e per il laboratorio prevista la frequenza obbligatoria per il 100% delle attività programmate.

Lo studente, sostenuti tutti gli esami e acquisiti i CFU previsti nel piano di studi, può accedere all'esame finale. L'esame finale consiste nella presentazione e discussione di una Tesi redatta in forma originale ed inedita.

I corsi sono articolati nelle seguenti modalità formative:

- Didattica formale: lezioni frontali, seminari;
- Didattica non formale: attività tutoriale, interattiva con piccoli gruppi di studenti e coordinata da un docente. L'apprendimento stimolato attraverso dall'analisi di problemi;
- Attività a scelta dello studente: attività elettive organizzate dall'Ateneo, partecipazione a convegni o altre attività conformi al relativo Regolamento che portino al conseguimento di 6 CFU totali;
- Attività di tirocinio: pianificazione e realizzazione di un progetto specifico per ogni studente e pertinente ad uno degli ambiti formativi del corso di studi (Ricerca, Formazione e Management), approvato dal responsabile e svolto presso sedi convenzionate e sotto la supervisione di un Tutor;
- Laboratorio: attività propedeutica al tirocinio e volta ad approfondire alcune tematiche nelle aree di interesse del percorso formativo.

Competenze acquisite con la Laurea

Al termine del percorso formativo il Laureato magistrale sarà in grado di:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la riabilitazione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;

- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

ENGLISH VERSION

The Master's Degree Course in Health Professions of Rehabilitation Sciences (CLM) aims to provide advanced cultural and professional training to intervene, with high skills, in the care, management, education and research processes in the areas relevant to the different health professions, included in the Class (Podiatrist, Physiotherapist, Speech therapist, Orthoptist-assistant of ophthalmology, Technician of the Psychiatric Rehabilitation, Occupational Therapist, Professional Educator, Neuro-psychomotor therapist of the developmental age).

NATIONAL SCENARIO

Currently, in Italy, the offer of education for future master's degree graduates of the SNT / 2 class is very limited compared to the demand (the ratio between the number of applications and places (D / P) available is equal to 2.4 and, in regions adjacent to the Marche Region (Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio) the D / P ratio fluctuates between 1.7 (University of Ferrara) and 4.0 (University of L'Aquila)

ADMISSION TO THE COURSE

Candidates with a degree qualifying for the health professions included in the class or the corresponding professional educational qualification or the qualifying and equivalent university diploma or other qualification obtained abroad are recognized as suitable according to current regulations. Access to the Course is limited in number according to Law 264/99 and requires an admission exam prepared according to ministerial indications. Admission takes place through a competition test, whose date, procedure and number of applicants are defined annually by the Ministry of University and Research (MUR) and published each year in a specific admission notice issued by the University.

CAREER OPPORTUNITIES

- Director of professional educational activities in the first-level degree courses in the health sector, for which the possession of the Master's Degree is required, according to the Decree of 19 February 2009 of the MIUR in agreement with the Ministry of Labor, Health and social policies, on the "Determination of the classes of university degrees in the health professions" and the well-known Ministry of Education of the University and Research of 8 May 2013;
- Adjunct Lecturer in Health Degree Courses, for which the possession of the Master's Degree is required, according to the MIUR note of 8 May 2013;
- management in health facilities (organization /supervision of facilities and provision of services with a view to effectiveness) according to the Law of August 10, 2000, n251 and Law 43/2006

POSTGRADUATE TRAINING

The Master's Degree allows access to PhD courses and the use of research grants, after a competition test, at universities.

COURSE STRUCTURE

The course lasts two years, quantified in 120 University Educational Credits (CFU). Attendance to theoretical activities is mandatory; to be admitted to take the tests, the student must have attended at least 70% of the formal and non-formal teaching activities scheduled. Attendance to traineeship and laboratory activities is compulsory for 100% of the total time. The student, having passed all the exams and acquired the CFUs provided for in the study plan, can access the final exam. The final exam consists of presenting and discussing a thesis written in original and unpublished form. Education is delivered as a. Formal teaching: lectures, seminars; b. Non-formal teaching: tutorial activity, interactive with small groups of students and coordinated by a teacher. Learning stimulated through problem analysis; c. Optional

activities: seminars organized by the University, participation in conferences or other activities compliant with the relevant Regulations that lead to the achievement of 6 ECTS; d. Traineeship activities: planning and implementing a specific project relevant to one of the training areas of the course of study (Research, Training and Management), approved by the manager and carried out at affiliated locations and under the supervision of a Tutor; e. Workshop: preparatory activity for the traineeship aimed at deepening some issues in the areas of interest of the training course.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

At the end of the course, the graduates will be able to:

- apply the basic knowledge of the sciences relevant to the specific professional figure necessary to make decisions relating to the organization and management of health services provided by personnel with rehabilitation functions in the medical area, within health structures of low, medium or high complexity ;
- use the skills of health economics and business organization necessary for the organization of health services and for the management of human and technological resources available, evaluating the cost/benefit ratio;
- supervise specific sectors of the health organization for rehabilitation;
- use the methods and tools of research in the area of the organization of health services;
- apply and evaluate the impact of different theoretical models in the operation of the organization and management of health services;
- plan the optimization of the various types of resources (human, technological, information, financial) available to low, medium and high-complexity health facilities;
- design and implement training interventions for updating and permanent training relating to the healthcare facilities of reference;
- develop teaching skills for the specific professional figure in the context of the tutoring and coordination activities of the internship in basic, complementary and permanent training;
- communicate clearly on organizational and health problems with their collaborators and users;
- critically analyze the ethical and deontological aspects of the healthcare professions, also from a perspective of multi-professional integration.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2021

Il giorno 9 novembre 2020 ha avuto luogo, in modalità remota, l'incontro tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, regolarmente convocati con nota del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, del 6 novembre 2020

Erano presenti all'incontro:

Per il Corso di Studio: Prof. Mauro Silvestrini, Vice Preside Facoltà di Medicina, Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo, Responsabile Qualità di Area per i CdS della Facoltà di Medicina, Sig.ra Loreta Gambini, Capo Ripartizione Segreteria di Presidenza Facoltà di Medicina

Per le organizzazioni rappresentative: i seguenti Rappresentanti delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, anche Responsabili dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali, c/o ORDINE TSRM PSTRP ANCONA ASCOLI PICENO FERMO

E MACERATA

- Dott.ssa Cristina Chiaramoni, per la professione Fisioterapista
- Dott. Fabio D'Ercoli, per la professione Terapisti NPEE
- Dott. Riccardo Verdecchi, per la professione Educatore Professionale
- Dott. Christian Parone, per la professione Terapista Occupazionale
- Dott.ssa Lucilla Natalucci, per la professione Ortottista

Erano inoltre presenti la Dott.ssa Laura Maria Castagna, in sostituzione della dr.ssa Laura Barchiesi, per la professione Logopedista e la Dott.ssa Giovanna Diotallevi, Logopedista, e Dirigente delle Professioni Sanitarie Area Riabilitazione ASUR Marche

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le motivazioni per l'attivazione del CdS per l'A.A. 2021-22, sono stati presentati gli obiettivi formativi del CdS, il profilo professionale formato e gli sbocchi occupazionali previsti, nonché discussi i risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative.

In particolare è stato rilevato quanto segue:

- 1) Presso l'Ateneo UNIVPM sono attivi 3 corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Educatore professionale, Fisioterapia, Logopedia); per ciascuno di questi l'offerta di un CdL magistrale consentirebbe il completamento della formazione con acquisizione di competenze negli ambiti della ricerca scientifica, didattica e manageriale e sbocchi occupazionali più ampi.
- 2) Il più recente report annuale di Angelo Mastrillo sull'offerta formativa nazionale relativa ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie (report annuale della conferenza nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie del 04/12/2019) per l'a.a.2019-20, mostra come nelle regioni limitrofe alla Regione Marche (Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio) siano attivi CdL Magistrali presso le Università di Ferrara (25 posti a bando, rapporto domande/posti- D/P-pari a 2,6), l'Università di Perugia (30 posti a bando con rapporto D/P pari a 1,3), l'Università Roma Cattolica, Roma Sapienza e Roma Tor Vergata (per complessivi 139 posti e rapporto D/P da 1,4 a 2,5), e in Abruzzo, presso l'Università di L'Aquila (per 48 posti con rapporto D/P pari a 3,7). In totale in tutta Italia il rapporto D/P è pari a 2,2, cosa che denota un interesse da parte dei Laureati triennali per la progressione della formazione.
- Inoltre, a differenza di quanto osservato per la laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche per la quale i posti a bando sono cresciuti costantemente nel corso degli ultimi 5 anni, i posti per la laurea magistrale della classe SNT/2 sono rimasti stabili, nonostante l'incremento del numero di laureati e della richiesta di completamento della formazione.
- 3) L'analisi della condizione occupazionale (dall'ultimo report di Alma Laurea) fa emergere come i laureati magistrali della classe riferiscano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea magistrale, con percentuali che variano dal 31% a 1 anno al 40% a 5 anni dalla laurea; essi attribuiscono tale miglioramento alle competenze acquisite in circa il 70-77% dei casi, riferendo inoltre di utilizzare tali competenze in misura elevata in circa il 27% dei casi e in misura ridotta in oltre il 50% dei casi; ritengono inoltre la formazione universitaria acquisita molto adeguata nel 50% dei casi e riferiscono come il titolo acquisito sia stato necessario o comunque utile ai fini del lavoro svolto in circa il 25% dei casi.

Al termine della discussione i presenti hanno concordato nel ritenere che:

- le motivazioni a supporto dell'attivazione del CdL magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie sono solide.
- gli obiettivi formativi presentati sono appropriati e coerenti con il profilo professionale che si intende formare. - Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita.
- le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

In particolare, le parti convocate sottolineano l'esigenza di incrementare il numero di laureati magistrali che si dedichino all'area della didattica e della ricerca al fine di innescare un circuito virtuoso orientato a formare nel miglior modo possibile i futuri laureati della classe e alimentare la ricerca scientifica nell'ambito clinico-pratico di maggiore interesse per le diverse professioni sanitarie della riabilitazione.

Inoltre, la dr.ssa Chiaramoni sottolinea l'importanza di includere insegnamenti erogati da personale del SSD MED/48 all'interno dei corsi integrati che affrontano le aree tematiche di maggior rilievo ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi (Management, Didattica, Ricerca), mentre la dr.ssa Diotallevi sottolinea l'importanza di includere insegnamenti erogati da personale del SSD MED/50 ai fini del

raggiungimento di obiettivi formativi connessi con l'area del management e con l'esemplificazione del lavoro in team; infine il dr Parone sottolinea l'importanza della formazione in Metodologia della ricerca cui vanno dedicati due Corsi integrati.

Il Verbale dell'incontro è accessibile al seguente link;

<https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-13>



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/04/2023

Non è al momento presente documentazione in quanto il corso di studio è stato istituito nel 2021-22. La prossima consultazione è prevista a completamento di almeno un ciclo ovvero dopo la prima Sessione di Laurea utile che avrà luogo in Luglio 2023

Tutti i documenti relativi a consultazioni successive saranno pubblicati sul sito del corso visibile al link sotto riportato

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=presentazione-15> (OFFERTA FORMATIVA - SITO WEB CDLM Scienze Riabilitative Professioni Sanitarie)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialisti in scienze sanitarie riabilitative

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni del laureato magistrale nella classe LM/SNT2 e le competenze relative sono rappresentate dalla dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), l'insegnamento universitario, la formazione permanente, la ricerca nell'ambito di competenza. Il corso prepara alla professione di Specialisti in scienze sanitarie riabilitative, alla attività di docenza e formazione in contesti clinici, accademici e di ricerca e permette di accedere al ruolo di Tutor/ Coordinatore della didattica professionale dei CDS della stessa classe

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale avrà acquisito le seguenti competenze:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la riabilitazione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

sbocchi occupazionali:

- dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia) ai sensi della Legge del 10 Agosto 2000, n°251 e della legge 43/2006;
- il ruolo di Direttore delle attività didattiche professionalizzanti nei Corsi di Laurea di I livello in ambito sanitario, per il quale è previsto il possesso della Laurea Magistrale, ai sensi del Decreto del 19 febbraio 2009 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie" e della nota Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 maggio 2013;
- ruolo di Docente a contratto nei Corsi di Laurea sanitari, per il quale è previsto il possesso della Laurea Magistrale, ai sensi della nota MIUR dell'8 maggio 2013;
- incarichi di ricerca nell'ambito di competenza presso strutture, Enti e Istituti di Ricerca pubblici e privati. .

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)****1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)****QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso****22/01/2021**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea abilitante delle professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale, educatore professionale) ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario abilitanti e equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali, finalizzato anche alla verifica della personale preparazione.

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso comprendono inoltre buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione****15/04/2023**

Il CLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è ad accesso programmato e l'ammissione è subordinata al superamento di un Test condotto su base locale e programmato a livello nazionale in data stabilita annualmente dal Ministero e finalizzato alla verifica di un'adeguata preparazione personale.

Per poter sostenere la prova è necessario seguire la relativa procedura di iscrizione e rispettare i termini di scadenza espressi nel Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie.

Sono ammessi alla prova di ammissione coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea abilitante delle professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale) ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario abilitanti e equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti.

- Ammessi con riserva: coloro che conseguiranno la Laurea entro e non oltre il 30 novembre.

Sono ammessi alla prova candidati con disabilità e con D.S.A. come descritto nel Bando di concorso.

Possono altresì essere ammessi ai predetti corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, ed in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative: a. coloro ai quali sia stato conferito l'incarico di coordinamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 10 agosto 2000 n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del D.M. 213 del 12.06.2020; b. coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del citato D.M. 213 del 12.06.2020, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

Tutti i candidati sono tenuti a presentare domanda online secondo la procedura di Ateneo.

La prova comprende quesiti a scelta multipla che presentano cinque possibili opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese;
- scienze umane e sociali.

Il punteggio finale di ammissione è dato dalla somma di quello ottenuto nella prova scritta e dalla valutazione dei titoli formativi, accademici e professionali posseduti dal candidato.

Al fine della valutazione dei titoli accademici e professionali da parte della Commissione d'esame, il candidato deve dichiararne il possesso nella procedura di iscrizione fornendo tutti i dati necessari per consentire la verifica della veridicità degli stessi.

I candidati che occupano posizioni immediatamente successive nella graduatoria, potranno eventualmente accedere a posti rimasti disponibili alla scadenza del termine per l'immatricolazione.

Le modalità e i termini per l'iscrizione al test di ammissione sono indicati nel bando disponibile pubblicato annualmente anche sul sito di Ateneo.

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-srps> (Regolamento didattico CdS Parte seconda)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--

07/12/2020

Il corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie ha lo scopo di fornire una formazione che consenta al laureato di:

- coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane della contabilità nell'economia aziendale;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi e programmare l'intervento terapeutico in ambito riabilitativo della classe di appartenenza;
- sviluppare capacità di direzione;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico;
- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito riabilitativo;
- praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- decidere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- valutare i risultati individuali e collettivi dei pazienti utilizzando valide e affidabili misure che tengano conto dell'ambito in cui i pazienti stanno ricevendo gli appropriati interventi riabilitativi, le variabili della competenza culturale e l'effetto dei fattori sociali;

- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria dello specifico professionale dalle diverse risorse e database disponibili;
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute;
- documentare la propria pratica riabilitativa anche ai fini di successive analisi per il miglioramento.
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un corso di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello.
- partecipare alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della riabilitazione;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Il primo anno è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 4 aree di competenza del laureato magistrale

Area della ricerca - metodi della statistica e dell'epidemiologia per trasferirle nell'ambito della ricerca del contesto sanitario, clinico e sociale della disabilità e dei compiti specifici della classe di appartenenza. Metodologia della ricerca per una pratica sanitaria basata sulle evidenze scientifiche.

Area professionale : le basi fisiologiche del recupero funzionale .

Area del management principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.

Area formativa : modelli pedagogici, modelli dell'apprendimento degli adulti e dall'esperienza e metodologie tutoriali.

E' prevista un'esperienza di stage e seminari in servizi accreditati a scelta dello studente finalizzata a costruire un progetto di miglioramento rilevante nella pratica riabilitativa in ambito dello specifico profilo professionale.

Il secondo anno è finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della ricerca : analisi di studi della ricerca qualitativa e quantitativa e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica riabilitativa.

Area disciplinare . approfondimento dei più rilevanti progressi clinici, e organizzativi nell'ambito delle neuroscienze e della riabilitazione.

Area del management : approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi riabilitativi, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Area formativa : approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, di metodi didattici, la gestione dei gruppi di formazione, al fine di attivare eventi formativi specifici delle professioni riabilitative.

E' prevista un'esperienza di stage in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni delle professioni sanitarie, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità).



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico profilo professionale della riabilitazione.
- analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento nonché l'organizzazione dei servizi riabilitativi.
- interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali.
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua.

	- approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze. - possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale. - applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito riabilitativo. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di: - applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo. - applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi. - comprendere e applicare sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione. - esaminare i pazienti in termini multiprofessionali selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione. - sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente. - utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa. - assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale. - applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente. - applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione. - applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo; - applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa. - valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.	



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA RICERCA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale deve possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi della ricerca propri delle scienze riabilitative acquisite nel primo ciclo. In questo ambito deve in particolare:

- Comprendere come interpretare i dati della statistica epidemiologica e analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico professionista della riabilitazione;
- Conoscere la metodologia per effettuare progetti di ricerca quantitativa e qualitativa;
- Valutare criticamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze bio-mediche e umane ai fini della loro applicazione all'organizzazione dell'assistenza e alla formazione dei professionisti;
- Conoscere e comprendere i principi dell'informazione e della ricerca biomedica.
- Conoscere i principi di statistica e i principi dell'epidemiologia per verificare l'efficacia dell'attività di ricerca, la raccolta dati e informazioni relativi al proprio ambito di competenza per svolgere indagini in relazione ai bisogni sanitari;
- Conoscere i principali strumenti dell'analisi di ricerca bibliografica e capacità di consultare le principali banche dati;
- Conoscere i principi e la metodologia necessaria per redigere un articolo scientifico;
- Analizzare e valutare criticamente progetti o reporting di ricerca.

Agli studenti saranno fornite le chiavi interpretative necessarie per passare dalla fase teorica a quella applicativa, in piena autonomia operativa.

Le conoscenze e capacità di comprensione elencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, laboratori progettati ad hoc, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire l'informazione e la ricerca biomedica. In particolare deve:

- Saper applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo;
- Saper applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;
- Saper Individuare le banche dati elettroniche di letteratura scientifica rilevanti per le professioni sanitarie e ricercare fonti;
- Saper valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali;
- Saper redigere un progetto di ricerca/miglioramento;
- Saper gestire l'informazione e la ricerca biomedica: implementare la cultura dell'evidenza scientifica all'interno del proprio gruppo professionale.
- Saper utilizzare e applicare i principi di statistica ed epidemiologici al fine di valutare l'efficacia della ricerca;
- Saper identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito organizzativo e formativo.
- Saper applicare gli indicatori per la valutazione dei risultati della ricerca.
- Saper utilizzare i risultati delle ricerche per ottenere un miglioramento della qualità.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata attraverso la stesura da parte degli studenti di progetti di ricerca (individuali o di gruppo) discussi in sede di esame di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE [url](#)

EVIDENCE-BASED PRACTICE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II) [url](#)

FISIOLOGIA DEL RECUPERO POST-LESIONALE (modulo di BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE) [url](#)

INDICATORI CLINICI E STRUMENTALI DI NEUROPLASTICITA' (modulo di BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE) [url](#)

INFORMATICA (modulo di INFORMATICA E LINGUA INGLESE) [url](#)

INFORMATICA E LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE (modulo di INFORMATICA E LINGUA INGLESE) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA I [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA II [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA I) [url](#)

RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA I) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di *METODOLOGIA DELLA RICERCA I*) [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO (modulo di *TIROCINIO PRIMO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO (modulo di *TIROCINIO SECONDO ANNO*) [url](#)

AREA PROFESSIONALE AVANZATA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi legati a tutti i profili professionali ricompresi nell'area riabilitativa. In dettaglio:

- Conoscere i profili professionali ricompresi nella Classe riabilitativa;
- Comprendere e valutare criticamente gli interventi clinici riabilitativi nelle diverse fasce d'età e nell'ampio raggio delle diverse patologie;
- Comprendere i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;
- Conoscere le implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa.

Lo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali, esercitazioni d'aula, seminari e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno fornite agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;
- Saper applicare i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;
- Saper esaminare i pazienti in termini multi-professionali, selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione;
- Saper sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente;
- Saper utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;
- Assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata attraverso la stesura da parte degli studenti di progetti di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOINGEGNERISTICA E PROTESICA RIABILITATIVA (modulo di *METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO*) [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di *METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO*) [url](#)

METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (modulo di *METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO*) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (modulo di *METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di *METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM*) [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO (modulo di *TIROCINIO PRIMO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO (modulo di *TIROCINIO SECONDO ANNO*) [url](#)

AREA DEL MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi e gli stili di governance. In dettaglio:

- conoscenza dei contesti sanitari, socio-sanitari e professionali, dei modelli sanitari nazionali, in particolare europei;
- conoscenza dei processi di cambiamento istituzionali e organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale, dei Piani Sanitari Regionali e dei Piani Attuativi Locali;
- conoscenza e comprensione di fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, soprattutto riabilitativo, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico e politico-istituzionale, sia a livello nazionale che internazionale;
- comprensione dei diversi contesti organizzativi di area riabilitativa individuandone punti di forza, di debolezza;
- comprendere le modalità di erogazione dei finanziamenti alle aziende sanitarie in particolare per l'erogazione dei servizi riabilitativi
- conoscenza di nozioni di diritto del lavoro per comprendere le politiche di organizzazione e di gestione del personale;

- conoscenza dei processi comunicativi e di marketing per definire le strategie comunicative efficaci;
- conoscenza delle principali teorie riabilitative e modelli organizzativi propri della riabilitazione;
- conoscenza degli aspetti legati alla responsabilità professionale, all'etica e alla deontologia legata al proprio profilo professionale;
- conoscenza e comprensione dei sistemi di valutazione strutturata del paziente e della Disabilità/menomazione
- conoscenza degli aspetti storici legati alle diverse professioni ricomprese nella Classe riabilitativa per acquisire conoscenze per interpretare i contesti lavorativi attuali;
- conoscenza del profilo proprio del Laureato Magistrale: contesto normativo e organizzativo italiano
- conoscenza dei sistemi economici della sanità pubblica, accreditata e privata;
- conoscenza dei principi, metodi, strumenti del sistema qualità;
- conoscenza dei principali strumenti di governo clinico;
- conoscenza delle diverse fasi e delle finalità del processo di Budget.
- Comprensione degli aspetti legati al rischio clinico.

Lo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali, esercitazioni d'aula, seminari e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno fornite agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire differenti aspetti delle organizzazioni e delle risorse che le caratterizzano. In particolare deve:

- Saper costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e riabilitativi innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- Saper progettare ed intervenire operativamente in ordine a problemi organizzativi complessi;
- Saper applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico organizzativo, manageriale in particolare in ambito riabilitativo, attuando ove possibile modelli di organizzazione innovativi dei servizi delle professioni sanitarie;
- Saper effettuare un'analisi organizzativa, individuare anche i punti di forza e di debolezza del servizio analizzato e identificando le possibili aree di innovazione;
- Partecipare e contribuire alla pianificazione del fabbisogno del personale sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- Pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario e sociosanitario soprattutto in ambito riabilitativo;
- Saper gestire il capitale umano: individuare gli obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili in collaborazione con altri profili, definendo criteri, indicatori e standard di efficacia ed efficienza;
- Saper identificare abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- Saper valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- Saper gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione interprofessionale, multiprofessionale ed organizzativa;
- Saper gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescerne le potenzialità professionali;
- Saper individuare i fattori di rischio negli ambienti di lavoro, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela degli ambienti e dei professionisti;
- Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute;
- Saper valutare i pazienti in termini multiprofessionali selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/ menomazione;
- Saper sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente;
- Saper utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di appropriatezza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;
- Saper applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
- Saper applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione;
- Saper applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- Saper applicare le conoscenze per la gestione del rischio clinico;
- Saper applicare le tipologie di accreditamento e certificazione e utilizzare le conoscenze per la reingegnerizzazione dei processi nell'ottica della clinical governance;

- Saper formulare le priorità tra problemi utilizzando tecniche di comparazione costo/efficacia;
- Saper gestire le risorse economiche per il conseguimento di obiettivi del servizio/unità organizzativa, individuare i meccanismi di finanziamento e di responsabilizzazione delle aziende sanitarie

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata attraverso la stesura da parte degli studenti di progetti di management discussi in sede di esame di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di MANAGEMENT SANITARIO I*) [url](#)

ECONOMIA APPLICATA (*modulo di MANAGEMENT SANITARIO I*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di MANAGEMENT SANITARIO I*) [url](#)

MANAGEMENT SANITARIO I [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI*) [url](#)

METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (*modulo di METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM*) [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO [url](#)

AREA DELLA FORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie deve possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici, i metodi operativi della formazione propri delle scienze riabilitative acquisite nel primo ciclo. Deve inoltre sviluppare nuovi metodi di organizzazione del lavoro negli ambiti di innovazione tecnologica ed informatica anche con riferimento alle forme di tele didattica. Deve, infine, sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente.

In questo ambito devono in particolare:

- Conoscere la metodologia della formazione;
- Comprendere le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento, motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- Conoscere gli strumenti per valutare un evento formativo;
- Conoscere i piani operativi di valutazione al fine di misurare l'impatto dei percorsi formativi nell'organizzazione e nei gruppi di lavoro;
- Conoscere il modello di analisi organizzativo-assistenziale degli outcome;
- Analizzare gli aspetti etici correlati all'assistenza e ai problemi multiprofessionali e multiculturali;
- Conoscere i modelli per competenze individuando le aree di attività caratterizzanti le figure professionali per definire le competenze e le loro componenti;
- Conoscere le modalità di valutazione delle competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali ed organizzativi;
- Comprendere i processi assistenziali, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- Conoscere e comprendere gli strumenti per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale;
- Conoscere le principali teorie dell'apprendimento in età adulta metodologie per l'individuazione del gap formativo dell'ambito analizzato;
- Acquisire le competenze nell'insegnamento disciplinare dei corsi di laurea dell'area della riabilitazione;
- Conoscere gli strumenti per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua in medicina;
- Analizzare i contesti formativi ed operativi in cui si applicano le metodiche didattiche attive;
- Conoscere i diversi aspetti e possedere consapevolezza circa il comportamento emozionale proprio e altrui;
- Analizzare i fenomeni emotivi che caratterizzano le relazioni sociali nelle organizzazioni e nei contesti professionali.

Agli studenti saranno fornite le chiavi interpretative necessarie per passare dalla fase teorica a quella applicativa, in piena autonomia operativa.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali, Problem Based Learning (PBL), Medical Humanities, seminari, studio personale guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di pianificare e gestire i processi formativi ed educativi. In particolare deve:

- Saper applicare conoscenze pedagogiche e derivate dalle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa;
- Saper gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- Saper progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- Saper promuovere lo sviluppo della professione attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli delle professioni sanitarie in particolare di quelle della riabilitazione e dell'organizzazione professionale;
- Saper effettuare la valutazione delle competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali ed organizzativi;
- Saper gestire l'inserimento del personale di nuova assegnazione;
- Saper utilizzare gli strumenti multimediali per una formazione avanzata;
- Saper applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa;
- Saper utilizzare strategie educative efficaci per i diversi outcome della formazione;
- Saper analizzare i contesti formativi ed operativi in cui si applicano le metodiche didattiche attive;
- Saper sperimentare il PBL (problem based learning) nella formazione universitaria e nella formazione continua in sanità;
- Saper sperimentare le Medical Humanities e la medicina narrative nei diversi contesti nella formazione dei professionisti della cura;
- Saper sperimentare sessioni di clinical briefing, debriefing e role-playing;
- Saper elaborare un progetto formativo ECM;
- Saper condurre incontri formativi e/o lezioni d'aula;
- Saper costruire reti sociali e professionali per la gestione dei piani formativi;
- Saper realizzare curricula formativi universitari delle professioni sanitarie costruiti per lo sviluppo dell'apprendimento attivo dello studente ed i metodi didattici a supporto in particolare in ambito riabilitativo;
- Saper gestire il proprio apprendimento valutando una strategia di sviluppo per la propria professionalità, utilizzando strumenti per definire un piano di sviluppo personale, acquisendo strumenti che consentano di sviluppare lo studio in modo autonomo in un'ottica di Life Long Learning.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata attraverso la stesura da parte degli studenti di specifici progetti formativi discussi in sede di esame di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di SCIENZE UMANE) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE UMANE) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di SCIENZE UMANE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
--	---

Autonomia di giudizio	I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di: - prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità;	
------------------------------	---	--

	- dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva; - partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione; - formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.	
Abilità comunicative	I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di: - applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari; - comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione; - dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta; - dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli; - attuare interventi educativi a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute e di motivarli ad aderire al progetto riabilitativo; - cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale; - agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico e organizzativo; - adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti; Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lavori di studio personale guidato e autonomo. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente sia in gruppo che nelle attività di aula. • Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie. • Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse. • La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta contenente gli obiettivi sopra descritti e attraverso l'esposizione orale in piccoli gruppi.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di: - valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;	

	- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca; - frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa. Le capacità di apprendimento vengono acquisite nel percorso biennale delle attività frontali, stage, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e delle evidenze riabilitative e all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso interrogando le banche dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.	
--	---	--

QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

23/04/2022

Al fine di garantire una formazione professionale avanzata, al II anno il Corso integrato di Metodologie innovative in ambito riabilitativo, include un insegnamento di Bioingegneristica e protesica riabilitativa (SSD Ing/Inf-06) che concorre al raggiungimento dei seguenti Risultati attesi:

Comprendere i sistemi di valutazione strutturata clinica e strumentale del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;

Saper sintetizzare i dati della diagnosi funzionale attraverso indicatori strumentali e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--	---

07/12/2020

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2009, la prova finale consiste nella redazione di un elaborato riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata. Come previsto dal D.M. 270/2004 l'esame di Laurea verte sulla dissertazione della tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può essere di natura sperimentale o teorico applicativa e per la sua redazione può essere prevista la figura di un docente correlatore. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver regolarmente frequentato, per il monte ore complessivo previsto, i singoli insegnamenti integrati e le attività elettive, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti, mediante certificazione.

15/04/2023

1. Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 26 del Regolamento didattico di Facoltà (Norme comuni.
(https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_MEDICINA/RDCS_MEDICINA_Norme_comuni.pdf) e meglio dettagliate nella Procedura di Erogazione del servizio formativo consultabile al link:
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Medicina/P.FM.01__REV_12_del_21_01_2022_DEF.;](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Medicina/P.FM.01__REV_12_del_21_01_2022_DEF.)
L'esame consiste nella preparazione, sotto la guida di un Relatore, di una tesi di natura sperimentale o teorico applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata e sua dissertazione. L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono di fronte ad apposita commissione.
 2. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini). I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.
 3. La Commissione di laurea, per i Corsi di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie è composta di un numero che va da 7 ad 11 membri. Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.
 4. La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.
 5. La valutazione della tesi di laurea rappresenta un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti. La prova finale richiede l'integrazione di conoscenze acquisite e la capacità di apportare nuovi sviluppi. Su proposta del relatore e se previsto dal Regolamento didattico del corso di studi la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese. I risultati di apprendimento attesi sono valutati secondo i seguenti criteri che con pesi diversi determinano il voto della prova finale.
- Elementi oggettivi
- Originalità rispetto alla letteratura scientifica specifica sull'argomento e difficoltà del tema
 - Correttezza nell'esame critico della documentazione
 - Qualità delle soluzioni proposte
 - Completezza del lavoro: redazione del testo, degli eventuali altri elaborati e della presentazione
- Elementi soggettivi e individuali
- Argomentazione delle tematiche e chiarezza linguistica
 - Capacità di ricerca, qualità delle fonti bibliografiche
 - Esposizione e discussione
 - Capacità espressiva e chiarezza espositiva
 - Capacità di sostenere discussione

Link : <http://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-srps> (Regolamento didattico del CdS Parte seconda)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Piano di Studi 2023-24 CdLM in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE è descritto nel .pdf allegato. Il Regolamento didattico del CdS è scaricabile al link indicato di seguito

Link: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/MM09%20-%20Piano%20CdLM%20Scienze%20Riabilitative%20delle%20Professioni%20Sanitarie%202022%202023.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.univpm.it/?q=calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni-1>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10020&cds_id=10485&data_da=28/08/2022&data_a=26/11/2022&btnSubmit=1

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/CALENDARIO_SEDUTE_DI_LAUREE.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/26 BIO/09	Anno di corso 1	BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE link			6		
2.	NN	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO: HEALTH LITERACY link			1		
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) link			2	20	

4.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO I) link			2	20	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA (modulo di MANAGEMENT SANITARIO I) link			2	20	
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEL RECUPERO POST-LESIONALE (modulo di BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE) link	BRAGINA LUCA	RU	3	30	
7.	MED/26	Anno di corso 1	INDICATORI CLINICI E STRUMENTALI DI NEUROPLASTICITA' (modulo di BASI BIOLOGICHE DEL RECUPERO FUNZIONALE) link	BARTOLINI MARCO	PA	3	30	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di INFORMATICA E LINGUA INGLESE) link			2	20	
9.	L-LIN/12 INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E LINGUA INGLESE link			6		
10.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO I) link			3	30	
11.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI link			3	30	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (modulo di INFORMATICA E LINGUA INGLESE) link			4	40	
13.	NN	Anno di corso 1	La gestione del personale in sanità: questioni applicative link	CAMPANELLA PIERA		1	10	
14.	IUS/09 SECS-P/06 IUS/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT SANITARIO I link			7		
15.	MED/01 MED/42 ING-INF/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA I link			8		
16.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA I) link	PROSPERO EMILIA	PO	2	20	
17.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) link			2	20	
18.	M-PSI/04	Anno	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA			2	20	

		di corso 1	DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di SCIENZE PSICO- PEDAGOGICHE</i>) link					
19.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE PSICO- PEDAGOGICHE</i>) link			2	20	
20.	NN	Anno di corso 1	Presa in carico della persona con deterioramento cognitivo e shared-decision making link	RACCICHINI ALESSANDRA		1	10	
21.	M-PED/01 M-PSI/04 M-PED/03 M-PSI/01	Anno di corso 1	SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE link			8		
22.	ING- INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA I</i>) link			3	30	
23.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA I</i>) link	GESUITA ROSARIA	PA	3	30	
24.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO (<i>modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO</i>) link			5	50	
25.	MED/48 MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			18		
26.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO (<i>modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO</i>) link			13	130	
27.	ING- INF/06	Anno di corso 2	BIOINGEGNERISTICA E PROTESICA RIABILITATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO</i>) link			2	20	
28.	MED/48	Anno di corso 2	EVIDENCE-BASED PRACTICE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II</i>) link			3	30	
29.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link			2	20	
30.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20	
31.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO</i>) link			2	20	
32.	MED/43	Anno di	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20	

		corso 2					
33.	MED/50 MED/34 MED/48	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA II link	9			
34.	MED/48 SPS/07 MED/50 M-PSI/06	Anno di corso 2	METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM link	8			
35.	MED/48 MED/34 ING- INF/06	Anno di corso 2	METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO link	6			
36.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	5	50		
37.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	2	20		
38.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (<i>modulo di METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM</i>) link	2	20		
39.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	2	20		
40.	MED/34	Anno di corso 2	RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II</i>) link	3	30		
41.	MED/43 MED/45 MED/44	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI link	6			
42.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (<i>modulo di METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBITO RIABILITATIVO</i>) link	2	20		
43.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (<i>modulo di METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM</i>) link	2	20		
44.	MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E SERVIZI SANITARI</i>) link	2	20		
45.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM</i>) link	2	20		
46.	MED/50	Anno di	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA II</i>) link	3	30		

		corso 2					
47.	L-LIN/01 M-PSI/07 M-PSI/08	Anno di corso 2	SCIENZE UMANE link		6		
48.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di <i>METODOLOGIE DEL LAVORO IN TEAM</i>) link		2	20	
49.	MED/48 MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO link		18		
50.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO (modulo di <i>TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link		13	130	
51.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO (modulo di <i>TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link		5	50	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE SEDE DI PESARO

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-pesaro>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: atelier informatico

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=latelier-informatico>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: sale studio

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-pesaro>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteca digitale Facoltà di medicina e chirurgia

Link inserito: <https://cad.univpm.it/SebinaOpac/do>

15/04/2023

L'Ufficio Orientamento di Ateneo (www.orienta.univpm.it) svolge attività di supporto ai neo laureati e agli studenti in entrata, in itinere e in uscita. In entrata, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative durante l'anno. Tutte le informazioni su tali attività sono reperibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.orienta.univpm.it.

I corsi di laurea in Fisioterapia, Logopedia, Educatore professionale, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (classe SNT2 della Riabilitazione), presso UNIVPM, hanno la possibilità di fornire informazioni dirette ai laureandi che manifestano l'interesse verso percorsi di formazione avanzata, indirizzandoli con suggerimenti anche in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca.

Semestralmente, il Presidente e il Direttore ADP del CdL magistrale partecipano agli eventi di Orientamento in ingresso (Progetta il tuo futuro, Open DAY) organizzati dall'Ateneo e rivolti ai Laureandi e Laureati triennali della classe SNT2 della riabilitazione. Le registrazioni di tali eventi sono accessibili al link: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/riabilitative-professioni-sanitarie/>

Descrizione link: Sito web UNIVPM dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/riabilitative-professioni-sanitarie/>

15/04/2023

In itinere sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà:

- attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero;
- attività di orientamento rivolte agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che abbiano già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP).

Presso l'Ateneo è attiva una Commissione di Area 'Disabilità e Disturbi di Apprendimento' con l'obiettivo di supportare studenti con disabilità/DSA promuovendo percorsi di inclusione e migliorando al contempo le condizioni di accessibilità alla didattica. Al seguente link sono pubblicate le informazioni per accedere ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo per gli studenti con disabilità/DSA:

https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili/Guida_nel_percorso_universitario/Servizi_Studenti_diversamente_abili

Sul sito di Ateneo sono inoltre descritti tutti i servizi e le informazioni per visualizzare e modificare il percorso formativo, accedere all'area riservata, alle strutture ed ai servizi della didattica, del tempo libero, dell'informazione.

Descrizione link: Servizi agli studenti - pagina di Ateneo

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/Essere_studente

09/12/2020

Descrizione link: TIROCINI ALL'ESTERO - MOBILITA' PER STUDIO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479/T/Universita-e-lavoro>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con

l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Descrizione link: INTERNAZIONALE

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479/T/Relazioni-internazionali>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/12/2020

E' prevista la creazione di un servizio di orientamento in uscita a favore degli studenti del 2° anno che coinvolga anche rappresentanti del mondo del lavoro con l'obiettivo di acquisire dati relativi al fabbisogno di laureati magistrali in area riabilitativa a livello territoriale nazionale ed internazionale. Saranno predisposte attività mirate e in linea con il profilo formativo del corso di laurea magistrale; in particolare il percorso formativo prevede seminari/incontri/laboratori mirati alla conoscenza delle differenti realtà occupazionali di competenza del laureato. Inoltre, le ulteriori attività formative presenti nel piano di studi del CdS consistono nell'acquisizione di abilità professionalizzanti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché nello svolgimento di stages e tirocini presso le sedi della rete formativa.

Descrizione link: UNIVERSITA' E LAVORO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479/T/Universita-e-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/12/2020

Descrizione link: ACCOGLIENZA

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>



QUADRO B6

Opinioni studenti

24/08/2022

Il Corso di Studi in esame è di nuova istituzione/attivazione.

I dati sulle opinioni degli studenti iscritti nell'A.A. 2021-22 saranno disponibili solo a partire dal 1 marzo 2023 e potranno essere visualizzati alla pagina

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2022_2

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/08/2022

Il Corso di Studi in esame è di nuova istituzione/attivazione.

I dati sulle opinioni dei Laureati saranno disponibili solo a partire dall'Anno 2024 e potranno essere visualizzati alla pagina

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2023_2

Link inserito: <http://>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/04/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018 e in fase di revisione per l'adeguamento al nuovo modello AVA 3.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
 - o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
 - o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai

requisiti applicabili;

- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/04/2023

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata;

o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

- o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
- o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.FM.01 Rev. 12 del 21/1/2022, disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/Al03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA" allegato in calce

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PROGETTO FORMATIVO



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria